



COMUNE DI ROCCARASO

(Prov. di L'Aquila)

AVVISO D'ASTA PUBBLICA
CON IL METODO DELL'ESTINZIONE DELLA CANDELA VERGINE
PER LA CONCESSIONE IN FITTO DEI PRATI COMUNALI
QUINQUENNIO 2017/2021

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE AREA TECNICA

RENDE NOTO

Che il giorno 04 APRILE 2017, alle ore 12.00, presso la sede municipale, questa Amministrazione provvederà ad esperire asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la concessione in fitto, per il quinquennio 2017/2021, dei seguenti prati comunali:

N. LOTTO	LOCALITA' / DENOMINAZIONE	FOGLIO	PART.LLA	SUPERF. (CIRCA) MQ	PREZZO ANNUO BASE D'ASTA A CORPO EURO
1	Prato	3	78	1.230	20,00
2	S. Cristoforo	3	8	14.050	210,00
3	Vera Vecchia	3	67	3.440	50,00
4	Cannizzi	3	76 (parte)	17.000	255,00
5	Riposo	3	47	6.590	100,00
6	Mentuccia	4	10	5.210	80,00
7	Gasratipar	4	42	5.261	80,00
8	Ontonobiasse	3	76 (parte)	10.000	150,00
9	Coppi	3	97	14740	220,00
10	Ciuffolo	3	24	10900	160,00
11	Ronccone (dietro IPAS)	4	56	4.043	60,00

L'asta riservata ai soli proprietari di animali, regolarmente iscritti alle Associazioni di agricoltori e allevatori, seguirà le modalità di cui all'art.73, lett. a) e art.74 del vigente Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n.827 e cioè con il metodo dell'estinzione della candela vergine.

L'asta, per i pascoli sopra indicati, sarà aperta sulla base del canone annuo a fianco di ciascuno di essi indicato, la prima offerta in aumento non potrà essere inferiore né superiore ad € 30,00 e le successive non potranno essere inferiori ad € 15,00;

L'aggiudicazione di ogni lotto sarà definitiva ad unico incanto. Non si provvederà all'aggiudicazione se non vi saranno almeno due offerte valide.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire la prova di aver depositato presso la Tesoreria Comunale ed a titolo di cauzione provvisoria una somma pari al 10% del prezzo base d'asta del lotto la cui gara si riferisce, ovvero un assegno circolare di pari importo esclusivamente intestato al Comune di Roccaraso-Servizio di Tesoreria. Dovranno inoltre fornire la documentazione atta a dimostrare di esercitare l'attività di allevatori e agricoltori esibendo l'apposito certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio o di Associazione di agricoltori e allevatori.

Il deposito prestato a garanzia verrà restituito a gara ultimata ai non aggiudicatari, mentre in caso di aggiudicazione verrà trattenuto a titolo di deposito per spese contrattuali e d'asta (10% dell'importo totale di aggiudicazione) e dovrà essere integrato, qualora insufficiente, su richiesta dell'Amministrazione.

La durata del fitto che ha per oggetto la sola falciatura del fieno, così come è uso e consuetudine, restando dopo la falciatura i prati liberi per il pascolo degli animali di proprietà dei naturali di Roccaraso è di anni 5 (cinque) per il periodo 2017/2021.

Il canone annuo dovrà essere versato alla Tesoreria Comunale, in unica soluzione, entro il 30 giugno di ogni anno previa esibizione della bolletta di incasso del Tesoriere Comunale, che dovrà essere esibita all'ufficio tecnico comunale o al Comando Vigili Urbani prima di procedere alla sfalcatura dei prati.

Il Comando Vigili Urbani, previo avviso comunicato una sola volta all'inizio del quinquennio, da questo Responsabile, vigilerà sotto la propria responsabilità sul rispetto di tale disposizione.

I canoni di fitto verranno assoggettati a rivalutazione annua sulla base degli indici ISTAT;

Il verbale di aggiudicazione, per l'art. 88 del Regolamento sulla contabilità dello Stato, terrà luogo a contratto.

Il Comune si riserva, nel corso del quinquennio, di occupare o fare occupare da terzi o in parte i prati affittati; nel caso di occupazione permanente dei prati il contratto si intenderà scisso di fatto e di diritto; per le occupazioni temporanee e parziali il canone di fitto sarà ridotto in proporzione agli effettivi danni arrecati alla fienagione; Per le occupazioni totali del lotto, aventi carattere permanente, il contratto di fitto si intenderà automaticamente rescisso e l'affittuario non potrà pretendere indennità di sorta.

Tutte le spese contrattuali e d'asta e quelle derivanti o dipendenti dall'aggiudicazione, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Roccaraso, lì 24/03/2017

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE AREA TECNICA
(ing. Nicolino D'Amico)